



## **Rapporto sull'attività sismica in Sicilia orientale**

**Settimana 14 - 20 aprile 2008**

(tutti i tempi sono espressi in GMT; ora locale = GMT+2)

*Salvatore Spampinato*

La sismicità rilevata in Sicilia orientale – Calabria meridionale e nell'arcipelago eoliano dalla rete permanente dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia - Sezione di Catania, si è mantenuta nel periodo 14 – 20 aprile ad un livello complessivamente medio-basso.

L'episodio più rilevante si è verificato nell'area etnea, in specifico nel suo medio versante meridionale. Tale episodio è rappresentato da una sequenza sismica, costituita da 9 scosse, registrata giorno 20 tra le ore 07:47 e 19:57. Il *mainshock*, di magnitudo MI 3.2, è stato registrato alle 07:47 ed è stato ampiamente avvertito in alcuni paesi pedemontani (tra cui Nicolosi, Mascalucia, S. G. Galermo), determinando, altresì, danneggiamenti ad alcuni manufatti. La localizzazione analitica degli eventi di maggiore energia pone l'area focale dello sciame poco a nord dell'abitato di Nicolosi, ad una profondità di poche centinaia di metri. Proprio l'elevata superficialità dei fuochi sismici spiega la buona avvertibilità, nell'abitato di Nicolosi, di alcune delle repliche, benché fossero tutte di bassa magnitudo ( $MI \leq 2$ ).

Al di là di questo episodio di sciame, la sismicità registrata nell'area del vulcano Etna, nel corso della settimana, è stata molto bassa. Sono stati localizzati 7 terremoti le cui magnitudo MI sono comprese tra 0.8 e 2.2. Tali scosse hanno interessato le seguenti aree:

- versante sud-occidentale, in prossimità dell'abitato di Biancavilla (giorno 15/4 ore 11:06 – MI =2.2 -  $Z \approx 3$  Km; giorno 17/4 ore 21:21 – MI =1.5 -  $Z \approx 4$  Km);
- versante orientale, nell'area compresa tra 1 e 3 Km a NW di Milo (giorno 16/4 ore 22:35 – MI =0.9 -  $Z \approx 7$  Km; giorno 18/4 ore 10:13 – MI =1.1 -  $Z \approx 4$  Km; giorno 18/4 ore 11:46 – MI =1.2 -  $Z \approx 4$  Km; giorno 19/4 ore 01:34 – MI =1.2 -  $Z \approx 5$  Km; giorno 20/4 ore 06:00 – MI =0.8 -  $Z \approx 4$  Km).

Per quanto concerne il tremore vulcanico non sono state rilevate, nel periodo in oggetto, variazioni significative nei valori d'ampiezza RMS, che si sono mantenuti su livelli medio-bassi e con un *trend* temporale complessivamente stazionario.



# Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia

## Sezione di Catania

Piazza Roma, 2  
95123 Catania, Italy  
Tel. +39 095 7165800  
Fax +39 095 435801  
<http://www.ct.ingv.it>

Nei restanti settori geografici monitorati, l'attività sismica è stata estremamente bassa. E' da segnalare, infatti, l'accadimento di una sola scossa, ubicata nella zona calabro meridionale, in specifico a circa 5 Km NE da Villa S. Giovanni. L'evento, di magnitudo  $M_l = 1.8$ , è stato registrato alle ore 00:39 di giorno 17 ed ha avuto una profondità ipocentrale di circa 16 Km.

## Ringraziamenti

Si ringrazia il Gruppo Analisi Dati Sismici dell'UF Sismologia dell'INGV-CT per la collaborazione nella fase di elaborazione dei dati. (<http://www.ct.ingv.it/Sismologia/analisti>).

## Copyright

Le informazioni e i dati contenuti in questo documento sono stati forniti da personale dell'**Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia**. Tutti i diritti di proprietà intellettuale relativi a questi dati e informazioni sono dell'Istituto e sono tutelati dalle leggi in vigore. La finalità è quella di fornire informazioni scientifiche affidabili ai membri della comunità scientifica nazionale ed internazionale e a chiunque sia interessato.

Si sottolinea, inoltre, che il materiale proposto non è necessariamente esauriente, completo, preciso o aggiornato.

**La riproduzione del presente documento o di parte di esso è autorizzata solo dopo avere consultato l'autore/gli autori e se la fonte è citata in modo esauriente e completa.**